



## Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. <i>delib.</i>	
data <b>13</b>	
N. <i>prot. gen.</i>	
data <b>28/01/2015</b>	

**APPROVAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS) RELATIVO AGLI ANNI 2012 - 2013.**

L'anno duemila **15**, il giorno **28** del mese di **GENNAIO**  
alle ore **11:00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1)	GRANATA Enrico - Sindaco		
2)	IMPIERI Francesca - Assessore	SI	
3)	SPINELLI Vincenzo - »	SI	
4)	LIPORACE Marco - »	SI	
5)	FILICETTI Maria Rachele - »		SI
TOTALE		4	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **SINDACO**

**ING. ENRICO GRANATA**

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor **DR. GIANCARLO SIRIVARCO**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Il Presidente, sottopone alla Giunta, perché venga approvata e deliberata la seguente proposta di deliberazione:

**RICHIAMATO** l'art.4 del C.C.N.L. 1/4/1999, nel quale si stabilisce che in ciascun ente le Delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo, utilizzando le risorse di cui all'art.15 di detto C.C.N.L., nel rispetto della disciplina fissata dall'art.17 sempre del medesimo C.C.N.L., sulle materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**VISTO** l'art.5 del C.C.N.L. 1/4/1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004, che fissa tempi e procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo del personale dei livelli;

**VISTA** l'allegata preintesa di ipotesi di C.C.D.I., del personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo relativo all'anno 2012; che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito indicata:

- contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per la ripartizione delle risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2012, che si compone di: una premessa e di n.17 articoli recanti le materie oggetto di contrattazione;

**VISTA** l'allegata preintesa di ipotesi di C.C.D.I., del personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo relativo all'anno 2013; che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito indicata:

- contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo (CS) per la ripartizione delle risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2013, che si compone di: una premessa e di n.17 articoli recanti le materie oggetto di contrattazione;

**RICHIAMATE** le relazioni illustrative tecnico-finanziarie, inerenti le preintese di ipotesi di contratti decentrati integrativi validi per gli anni 2012 e 2013, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, trasmessi al Revisore Unico dei Conti del Comune di Belvedere Marittimo, per l'espressione dei pareri di competenza, dei quali si condividono integralmente i contenuti;

**VALUTATI** positivamente i contenuti delle preintese, in quanto coerenti con gli indirizzi di questa Amministrazione, per le motivazioni descritte nelle relazioni illustrative tecniche finanziarie citate;

**PRESO ATTO** del parere favorevole n. 1/2015 del Revisore Unico dei Conti, agli atti del Settore finanziario, reso in data 09/01/2015 ed acquisito al Prot. Gen. Dell'Ente il successivo 15.01.2015 al n. 666, ai sensi dell'art.5, comma 3, del C.C.N.L. 1/4/1999 del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/1/2004, nonché dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001, dando atto anche della compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse 2012 rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale imposto dall'art.1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n.296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** del parere favorevole n. 2/2015 del Revisore Unico dei Conti, agli atti del Settore finanziario, reso in data 09/01/2015 ed acquisito al Prot. Gen. Dell'Ente il successivo 15.01.2015 al n. 667, ai sensi dell'art.5, comma 3, del C.C.N.L. 1/4/1999 del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/1/2004, nonché dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001, dando atto anche della compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse 2013 rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale imposto dall'art.1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n.296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni;

**RITENUTO**, pertanto, come previsto dalle disposizioni di legge e contrattuali in materia, di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dei relativi contratti collettivi decentrati integrativi;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 – 1° comma - del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, dal competente responsabile di Settore in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto;

Con voti unanimi legalmente espressi;

#### **DELIBERA**

- 1) **DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva delle preintese allegare alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante, riguardante il personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo per la ripartizione delle risorse finanziarie decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività degli anni 2012 e 2013, i cui originali sono conservati agli atti del Settore Finanziario, per le motivazioni ampiamente descritte nella relazione illustrativa tecnico-finanziaria agli atti del Settore Finanziario, redatte dalla Responsabile del Settore Finanziario, delle quali si condividono integralmente i contenuti;
- 2.) **DI DARE ATTO** che gli oneri conseguenti alle citate preintese di ipotesi di contratto decentrato integrativo validi per gli anni 2012 e 2013, trovano copertura tra le disponibilità degli specifici stanziamenti dei bilanci 2012 e 2013;
- 3) **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Finanziario affinché provveda ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione ed in particolare a dare attuazione a quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001:
  - inviare all'ARAN il testo contrattuale dalla sua sottoscrizione definitiva, completo di relazione illustrativa tecnico finanziaria indicante le modalità di copertura dei relativi oneri;
  - pubblicare sul sito istituzionale il testo contrattuale completo della relazione illustrativa tecnico finanziaria e della certificazione dell'organo di revisione.
- 4) **DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art.134 – 4° comma – D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto, stante la necessità di procedere rapidamente alla stipulazione definitiva del contratto decentrato integrativo di cui al punto 1) del dispositivo, tra le delegazioni trattanti, relativo agli istituti del trattamento economico.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)**

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO .....

Si esprime parere .....

**SEGRETERIA**

**FAVOREVOLE**

data .....

**28/01/2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to .....

**DR. GIANCARLO SIRIMARCO**

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

data .....

F.to .....

Visto l'art. 153 comma 5° - D. L. vo n. 267 del 18-8-2000  
Attestazione di copertura della spesa

data .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

F.to .....

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

F.to .....

**DR. GIANCARLO SIRIMARCO**

F.to .....

**ING. ENRICO GRANATA**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal **04/03/2015** al **16/03/2015** come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. **169** Reg. Pub.)

Li .....

**04/03/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to .....

**DR. GIANCARLO SIRIMARCO**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)**

**DIVENTA ESECUTIVA IN DATA** .....

**04/03/2015**

- per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- È stata inserita nell'elenco in data **04/03/2015** Prot. N. **3383** ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Li .....

**04/03/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to .....

**DR. GIANCARLO SIRIMARCO**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

**Dr. Giancarlo Sirimarco**

Dalla Residenza Municipale, li **4 MAR. 2015**

**Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo  
del personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo per  
l'anno 2012**

il giorno 24 giugno 2014 alle ore 10,00 ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente dott. Giancarlo Sirimarco

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

UIL-FPL per delega Armando Grosso

CSA – per delega Ernesto Rinaldi

DICCAP SULPM – per delega Fabio Ragone

e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nelle persone dei sigg.  
Claudio Logiudice

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo

Titolo I°

**Disposizioni generali**

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**



## **Art. 1**

### **Premessa**

1. Le parti, in considerazione del fatto che l'ente ha dichiarato di volersi avvalere della procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del D. Lgs. 267/00, dichiarano di voler addivenire ad un accordo che sia in linea con le prescrizioni di legge ed in proposito :

- a) riduzione dei fondi del salario accessorio nei termini previsti dalla legge
- b) accrescimento della produttività dei dipendenti, con la previsione delle risorse disponibili per la maggior parte per gli istituti di produttività legati alla valutazione dell'apporto di ciascuno all'attività dell'ufficio e meno possibile agli istituti fissi legati alla posizione del lavoratore nella struttura
- c) valorizzazione degli uffici addetti alle entrate, sia tributarie che extratributarie
- d) riduzione delle spese relative a consumi intermedi attraverso l'attivazione di specifici progetti per la dematerializzazione degli atti
- e) valorizzazione della performance collettiva, per accrescere il senso di appartenenza e la collaborazione rispetto agli obiettivi comuni e prioritari dell'amministrazione

## **Art. 2**

### **Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo. Per le materie non trattate, si fa riferimento alle clausole del contratto sottoscritto per l'anno 2011.

Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.

## **Art. 3**

### **Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I.**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art.10, comma 2 del CCNL del 1.4.1999 sia firmato,

a) per la parte sindacale dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata.

c) dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previa autorizzazione da parte della Giunta comunale e previa l'acquisizione del prescritto parere ex art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e dalla normativa vigente.

2. Nel caso la RSU non sia stata ancora costituita o si sia dimessa, il CCDI potrà legittimamente essere sottoscritto dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro, ferma restando la necessità di provvedere nei tempi più brevi possibili all'elezione della RSU.

3. L'eventuale mancata sottoscrizione dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale non inficia comunque l'efficacia del CCDI, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.

## TITOLO VI°

### Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate

#### Art 4

##### Premessa

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla **correttezza dell'ammontare del fondo** destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Amministrazione comunale con **determinazione** n. 77 del 27.12.2012 e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

2. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal **processo di depurazione** delle risorse destinate **all'indennità di comparto**, alle **progressioni orizzontali**, ecc. operato dall'Amministrazione.

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

3. Prendono atto, pertanto, dell'ammontare delle risorse risultanti dall'applicazione del processo di depurazione di cui al comma precedente riportato nell'allegato A al presente contratto e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuito tra i dipendenti secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

## Art. 5

### **Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.**

1. In applicazione dell'art 17, comma 2, lett. e) del CCNL del'1.4.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente **al personale appartenente alle Categorie A, B e C** che svolge la propria attività in condizioni **particolarmente disagiate**.
2. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire: **"le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure** per l'individuazione" dei compensi relativi alle finalità di cui al presente articolo.
3. Ai fini del precedente comma s'intende per attività **particolarmente disagiata** un'attività **decisamente scomoda**, svolta in condizioni **difficili e/o faticose** per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può **anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile articolato o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio** rispetto agli altri dipendenti dell'ente senza che questo dia luogo a altre specifiche indennità (es. indennità di turno).
4. L'indennità di disagio **non è cumulabile**, per le **stesse motivazioni**, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il **semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale** di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata (è cumulabile, invece, con la maggiorazione del 50% di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14.9.2001 come integrato dall'art. 14 del CCNL 14.10.2001, che non è classificabile quale indennità);
5. Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare **attività particolarmente disagiate le seguenti:**

Attività professionale svolta	n. addetti
Particolari articolazioni di orario svolte al di fuori della turnazione	
Attività all'esterno di personale soggetto agli agenti atmosferici	



	<b>TOTALE</b>	<b>36</b>

6. Per lo svolgimento delle attività di seguito indicate è prevista un'indennità di disagio pari ad **un importo mensile lordo per 11 mensilità** di:

	<b>Attività professionale svolta</b>	<b>Importo mensile</b>
	Come da tabella che precede	<b>30,99</b>

Tale importo è **corrisposto** in relazione ai giorni di **effettiva presenza in servizio**, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento, lo stesso importo è **proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale**.

7. per la corresponsione dell'indennità di disagio di cui al presente articolo è previsto l'importo di

**€ 12.272,04**

#### **Art. 6**

#### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno**

1. Per la disciplina **dell'indennità di turno** si fa riferimento all'art. 22 e alla Dichiarazione Congiunta n° 6 del CCNL del 14.09.00, in particolare:

- a) le prestazioni lavorative svolte **in turnazione**, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere **distribuite nell'arco del mese** in modo tale da far risultare una **distribuzione equilibrata e avvicinata** dei turni effettuati in orario **antimeridiano, pomeridiano** e, se previsto, **notturno**, in relazione alla articolazione adottata nell'ente: non sarà pertanto considerato turnista il personale che, pur prestando servizio in uffici che effettuano la turnazione, prestano sempre la medesima distribuzione oraria nell'arco del periodo.
- b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un **orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore**;

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**

c) i turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo compreso tra le **22 e le 6 del mattino**;

d) al personale turnista è corrisposta una indennità che **compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro** i cui valori sono stabiliti come segue:

- **turno diurno antimeridiano e pomeridiano** (tra le 6 e le 22-00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);

- **turno notturno o festivo**: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);

- **turno festivo notturno**: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);

e) l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di **effettiva prestazione di servizio in turno**.

f) **Non può essere adibito a turnazione il personale che abbia limitazioni fisiche all'impiego ( es : non idoneità completa alle mansioni del profilo, ma limitata ad alcune mansioni)**

2. Considerato che **è stato istituito il turno per i seguenti i servizi**: P.M., ai fini della corresponsione della relativa indennità sono previste le seguenti risorse secondo le modalità indicate:

	<b>Servizio in turno</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Somma prevista</b>
	Polizia Municipale (Agente di P.M.) ( comprensivo di reperibilità e maggiorazione festiva )	8	€ 21.831,86
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 21.831,86</b>

#### **Art. 7**

#### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio**

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

1. L'indennità di **rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in **continua e diretta esposizione a rischi** pregiudizievoli per la **salute** e per l'**integrità professionale** con assicurazione di **quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'ente** (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessive **€ 30 mensili** (art. 41 del 22.1.2004) per 11 mensilità ;
- c) compete solo per **i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.**

2. Le attività soggette a rischio e le risorse allo scopo destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

	Prestazioni lavorative soggette a rischio	n. addetti	Somma prevista
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>€ 3.300,00</b>

#### **Art. 8**

#### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità**

1. L'indennità di **reperibilità**, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- a) corrisposta in relazione alle esigenze di **pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali**;
- b) quantificata in **€ 10,32** lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (**€ 20,65**) in caso di reperibilità cadente, in **giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato**;
- c) non può essere superiore **6 periodi al mese per dipendente**;
- d) se il servizio **è frazionato**, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente **ridotta in funzione della sua durata oraria** con applicazione sull'importo così determinato di una **maggiorazione del 10%**;
- e) **non compete durante l'orario di servizio** a qualsiasi titolo prestato;

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

- f) **non è corrisposta** per le ore di effettiva chiamata in servizio remunerate come **lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo**;
- g) **Non può essere adibito a reperibilità il personale che abbia limitazioni fisiche all'impiego ( es : non idoneità completa alle mansioni del profilo, ma limitata ad alcune mansioni)**

2. Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di **trenta minuti** dalla chiamata in servizio secondo le modalità e con gli strumenti individuati dall'Amministrazione.

3. Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. In caso di indisposizione o altri motivi che non permettano la disponibilità al pronto intervento **l'indennità per reperibilità non è corrisposta.**

4. I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità	n. addetti	Somma prev.
Polizia Locale (Vigile Urbano) ( N.B. importi già indicati al precedente art. 6 )		€
Ufficio tecnico (Protezione Civile )		
cimitero		
<b>TOTALE</b>		<b>€ 3.248,62</b>

## Art. 9

### Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

1. L'indennità **maneggio valori**, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che **comportino maneggio di valori di cassa mensili** non inferiori a **€ 1.000,00.** e risponda **di tale maneggio** (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).
2. Per **servizio** deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano **continuativamente maneggiati** (es. servizio demografico, servizio economato).
3. L'indennità compete per **le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.**

4. Gli importi dell'indennità variano da un minimo di € **0,52** giornaliero ed un massimo di € **1,55** sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore **precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14.9.2000**, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto;

5. Tale **indennità è graduata** in relazione **all'importo medio mensile di cassa** che il servizio ha avuto nell'anno precedente secondo la seguente tabella:

Servizio che tratta in via continuativa valori di cassa	Importo medio mensile del servizio	Indennità individuale
Saporito anna		355,50
Laino renato		360,00
D'alia vincenzo		97,50

6. Le **risorse** destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizio	Somma prevista
Vidiri filippo	179,00
Palermo giuseppa	60,50
<b>TOTALE</b>	<b>1.052,50</b>

#### Art. 10

#### Risorse destinate al pagamento dell'indennità di orario notturno, festivo e notturno - festivo

1. L'indennità per **orario notturno o festivo e per orario festivo-notturno**, in applicazione dell'art. 24, comma 5 del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta al personale che svolga parte della prestazione dell'orario normale di lavoro **in assenza di turnazione**:

- a) in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del **20%**;
- b) in orario notturno e festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del **30%**.



2. L'indennità per orario notturno e festivo notturno è corrisposta **per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio** ;

**Non può essere adibito a turnazione il personale che abbia limitazioni fisiche all'impiego ( es : non idoneità completa alle mansioni del profilo, ma limitata ad alcune mansioni)**

4. Il ricorso all'orario notturno, festivo e notturno-festivo e nei seguenti Settori e per i seguenti profili: - Polizia Locale (Vigile Urbano) n. 8;

4. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste nel precedente articolo 6

#### **Art. 11**

#### **Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità**

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle **categorie B, C e D** cui siano attribuite **specifiche responsabilità**, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, **possa essere corrisposta un'indennità annuale** fino ad un massimo di **€ 2.500,00**.

2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: **"le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure** per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.

3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alle fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

<b>Descrizione della specifica responsabilità</b>	<b>Indennità</b>
Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità qualora non si rivesta la figura di responsabile di servizio (ad es. responsabile unico del procedimento in materia di affidamento di lavoro, servizi o forniture)	2.500,00
n. 9 unità	

<b>Totale</b>	<b>€ 22.500,00</b>
---------------	--------------------

4. L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva **fissa e ricorrente** ed è erogata in unica soluzione a fine esercizio. Non è consentita l'erogazione frazionata o limitata, né è possibile dividere l'importo tra più dipendenti
5. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di **un'indennità per specifiche responsabilità**, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di **valore economico più elevato** tra quelle indicate al comma 3.
6. L'importo dell'indennità è **decurtato**, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso si **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
7. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo **non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità**.
8. si dà atto che i dipendenti Lo Giudice, Leo e Scrivano, con decreto sindacale 11616 del 1.6.2012 sono stati incaricati di posizione organizzativa e pertanto, a decorrere da tale data, non percepiranno più l'indennità in oggetto

#### **Art. 12**

#### **Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità**

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con **atto formale** le **specifiche responsabilità**, nonché i **compiti e le funzioni**, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista **una indennità, cumulabile** con quella del precedente articolo nella misura **massima di € 300 annuali**.
2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

<b>Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni</b>	<b>Indennità</b>
a) Ufficiale di stato civile e Ufficiale d'anagrafe	€ 300,00
b) Ufficiale elettorale	€ 300,00

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**

c) Responsabile di tributi	€ =====
d) Addetto agli uffici relazioni col pubblico	€ 300,00
e) Formatore professionale	€ =====
f) Responsabile di archivi informatici	€ 300,00
g) Ufficiale giudiziario	€ =====
h) Responsabile di attività inerenti la protezione civile	€ 300,00

3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita **più di un'indennità per specifiche responsabilità** di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

4. L'attribuzione dell'indennità è annuale ed è liquidata annualmente.

5. **si contratta che i per i dipendenti cui verrà attribuita tale indennità, si procederà a decurtare gli eventuali compensi per produttività dell'importo di € 300,00. Ossia il dipendente prenderà per produttività solo l'importo eccedente i 300,00 euro. Nel caso in cui il compenso per produttività sia inferiore a 300,00 euro, verrà corrisposta comunque la somma di € 300,00 .**

### **Art. 13**

#### **Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria.**

Si da atto che per il 2012 erano stati accantonati € 16.170,70 per progressione orizzontale .

Poiché tali progressioni al momento non sono possibili, la somma viene rimessa sul fondo e destinata agli istituti di contrattazione

### **Art. 14**

#### **Progetti obiettivo**

L'Amministrazione ha effettuato un programma di lavoro per l'acquedotto, finalizzato ad apertura e chiusura impianti nella stagione estiva, per evitare interruzioni e malfunzionamenti della rete.

Per questo progetto è stata impegnata la somma di € 6.264,00

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**

## Art. 15

### Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

1. L'art.2, comma 3 del D.Lgs 165/01 dispone che: "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può **avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi** o, alle condizioni previste, **mediante contratti individuali**. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale".

Per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato è necessario che l'utilizzo delle risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale **previste da specifiche disposizioni di legge**, in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL dell'1.4.1999 sia **disciplinato dal presente contratto**.

Infatti l'art. 4, comma 2, lettera c) del CCNL dell'1.4.1999 dispone che la contrattazione collettiva integrativa disciplini **le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale**.

Le risorse di cui al presente articolo che comprendono a titolo esemplificativo quelle destinate alla **progettazione di opere pubbliche**, agli accertamenti di contrasto **all'evasione ICI**, all'**avvocatura interna**, alle **rilevazioni statistiche** in favore dell'ISTAT, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla **sicurezza urbana e alla sicurezza stradale** o a progetti di potenziamento dei **servizi notturni e di prevenzione** delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada, sono quantificate nel fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 2.1.2004 in modo forfetario riportando l'analogo importo previsto per il 2010, perché a seguito del parere Corte dei Conti, sezione autonomie n. 16, del 2009 le stesse **non vengono computate nel calcolo delle spese del personale**, e quindi non incidono sulla disciplina di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 che dispone che: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

3. Le risorse destinate che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno quindi **determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate** per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono secondo la disciplina di cui all'allegato B del presente CCDI che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

4. Nel corso del 2012 è stato realizzato un progetto per gli accertamenti ICI per un importo di **€ 9.831,17** e sono stati attribuiti gli importi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/06, secondo le percentuali indicate dal regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale 27 del 21.3.2003.

#### Art. 16

#### Ripartizione del fondo destinato per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a seguito del processo di depurazione

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche nella categoria già effettuate, delle indennità dovute al personale educativo e delle riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000 pari ad **€ 93.110,00** risulta, pertanto, per l'anno 2012 così ripartito:

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Compenso per attività disagiate.	€ 12.272,04
Indennità di turno.	€ 21.831,86
Indennità di rischio.	€ 3.300,00
Indennità di reperibilità.	€ 3.248,62
Indennità di maneggio valori.	€ 1.052,50
Indennità per orario ordinario festivo, notturno ed festivo-notturno.	€
Compenso per particolari responsabilità	€ 22.500,00 (27.750)
Compenso per specifiche responsabilità	€ 5.850,00
Indennità di direzione o di staff (ex 8 <sup>a</sup> q.f.) per il personale non titolare di posizione organizzativa	€
Retribuzione di posizione e di risultato:	
Progetti obiettivo €	€ 6.264,00

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO



Progressione economica orizzontale per l'anno in corso.	€
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	€
Risorse destinate ai messi notificatori	€
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 16.790,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 93.110,00</b>

Le **somme non utilizzate o non attribuite** con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004.

La disposizione di cui al comma precedente **non si applica alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati** che per le ragioni indicate al precedente art. 31 non sono dettagliatamente quantificate nella costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.

#### Art. 17

##### Disposizione finale

**Le somme che residueranno dopo l'attribuzione degli istituti di cui sopra saranno distribuite per la produttività individuale e collettiva, eventualmente anche con compensazione, nel caso in cui qualche istituto dovesse comportare in sede di applicazione, spese superiori a quelle sopra indicate.**

I fondi per la produttività non potranno essere attribuiti ai dipendenti che hanno partecipato ai piani di lavoro

#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

CISL FA Aut. (NEN'INTESA CHE VENGONO APPORTATE  
LE MODIFICHE ALL'ART. 11, 16)  
COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

## ISTITUTO

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.

## A COSA SERVE

Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.

## FONTE NORMATIVA

Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

## CONTENUTO DELLA NORMA

A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

## POSSIBILE DISCIPLINA

Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

**COMPETENZA** Responsabile del Servizio Finanziario.

www.Albopretorioonline.it 0410315


**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
(Provincia di Cosenza)

**MODULO 1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

Data di sottoscrizione Preintesa .....

Contratto C.C.N.L. ENTI LOCALI Periodo temporale di vigenza Anno 2012.

**Composizione della delegazione trattante**

Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):

Presidente Segretario Comunale .....

Componenti .....

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL,

Firmatarie della preintesa: \_\_\_\_\_

(indicare le sigle firmatarie)

**Soggetti destinatari** Personale non dirigente

**Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)**

a) il sistema delle relazioni sindacali

b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012-2013

c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999

**Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione**

**Intervento dell'Organo di controllo interno.**

**Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?

Sì in data \_\_\_\_\_

Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?

.....

**Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria**

È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009

Approvato con delibera di Giunta n. .... del ..... per il triennio .....

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?

**Approvato con delibera di Giunta n. .... del .....**

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?

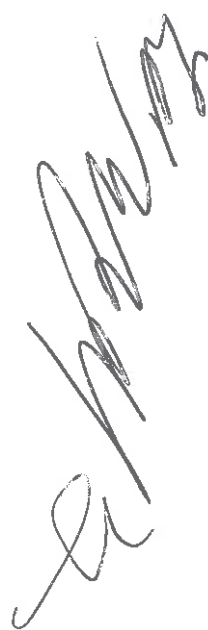
**Sì per quanto di competenza sul sito [www.....](http://www.....)**

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?

.....

**Eventuali osservazioni =====**

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 04/03/15



## **Modulo 2**

### **Illustrazione dell'articolato del contratto anno 2012**

#### **(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

##### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Articolo 1. ....

Articolo 2 .....

Articolo 3 .....

Allegato 1 determina n. 77 del 27.12.2012 del responsabile del servizio finanziario relativa alla costituzione del fondo

##### **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo ..... della preintesa le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (merloni e ici)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto 4.114,00	
Altro censimento Istat	
TOTALE	

**C) Le somme indicate nel fondo sono uguali a quelle del fondo 2010 e non sono mai state incrementate, fatta eccezione per i compensi istat inseriti nel fondo ma che non rientrano nel blocco (Lombardia deliberazioni 550-606-607/2011 – RGS circolare 16/2012), inoltre non c'è stata nessuna cessazione nell'anno precedente.**

Rif. Normativi art.9 comma 2bis D.L.78/2010 convertito nella legge n.122/2010 blocco del salario accessorio " per il triennio 2011-2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate



annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del d.Lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

**D) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio anno 2012 (art.1 commi 557 e 562 della L.296/2006 e art.76 L.133/2008) sono minori rispetto alle spese a consuntivo del 2011 e la percentuale non supera il limite del 50% delle spese correnti.**

**E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.... del .....

**F) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;**

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto non vi sono risorse disponibili e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.**

Con il piano delle performance sono state previste, nel contratto delle somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di mantenimento e obiettivi strategici che vengono monitorati dall' entro il 30 di settembre e verificate al 31 gennaio dell'anno successivo per la successiva liquidazione.

www.AlbopretoriOnline.it 04103115

## **Modulo 3**

### **La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determina del responsabile del servizio finanziario n 77 del 27.12.2012 nei seguenti importi:

risorse stabili	93.110,00
Risorse variabili	91.924,28
<b>totale</b>	<b>185.034,28</b>
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo e destinate alla peo	16.170,70

#### **Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

##### **Risorse storiche consolidate**

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 93.110,00

Tale importo viene indicato al netto delle decurtazioni effettuate per :

indennità di comparto	25.824,00
peo	66.236,77
Riduzione art. 9 d.l. 78/2010	4.476,98

Sono invece comprese le somme riacquisite al fondo per recupero RIA e peo del personale cessato negli anni successivi al 2004.

**Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl con carattere di certezza e stabilità come indicati anche nella TAB.15 Conto annuale del personale**

#### **Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate € 91.924,28

Gettito ici	16.000,00
Art. 208 c.d.s.	70.300,00
Programma di lavoro, acquedotto	6.264,00
<b>totale</b>	<b>92.564,00</b>
Contributo provinciale mobilità	4.000,00
Incremento 1,2% monte salari 97 ( art. 15 comma 2 CCNL 1.4.99	1.200,00
<b>Totale generale</b>	<b>91.924,28</b>

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Indennità di comparto	25.824,00
Peo	66.236,77
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	4.476,98
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (allineamento al tetto 2010 )	544,74
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	5.839,72
<b>Totale riduzioni</b>	<b>102.922,21</b>

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili nette	93.110,00
Risorse variabili nette	91.924,28
<b>Totale fondo</b>	<b>185.034,28</b>

Non vi sono residui degli anni precedenti

www.AlboPretrorionline.it

0410315

*[Handwritten signatures and marks]*

## **Modulo 4**

### **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 108.230,67 relative a :

Indennità di comparto	25.824,00
Peo	66.236,77
Accantonamento peo	16.170,70

Ributuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa, in quanto si tratta di ente privo di dirigenza e quindi le relative indennità restano a carico del bilancio comunale

Le suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse sino al 31.12.2011.

### **Sezione II- Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrato**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 64.205,02 così suddivise:

Indennità di turno e reperibilità	25.080,48
Indennità di rischio	3.300,00
Indennità di disagio	12.272,04
Indennità di maneggio valori	1.052,50
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	22.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Altro ( accantonamento peo 2010 )	16.170,70
<b>TOTALE</b>	<b>80.375,72</b>

### **Sezione III- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili, il residuo a disposizione è di € 12.734,28.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)  
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it)



## Modulo 5

### Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

ISTITUTO	2011	2012
Indennità di turno e reperibilità	26.900,00	25.080,48
Indennità di rischio	3.300,00	3.300,00
Indennità di disagio	12.953,82	12.272,04
Indennità di maneggio valori	838,00	1.052,50
Lavoro notturno e festivo		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	22.500,00	22.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999		
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999		
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999		
Altro (accantonamento peo 2010)	23.132,39	16.170,70
<b>TOTALE</b>	<b>89.624,21</b>	<b>80.375,72</b>
<b>FONDO STABILE</b>	<b>91.966,96</b>	<b>93.110,00</b>
<b>RESIDUO</b>	<b>2.342,75</b>	<b>12.734,28</b>

da cavellone  
da 02/04/12

~~8.881,17~~  
6.515,38

6.463,00

ph

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

- Intervento 1.01.08.01 impegno 270 e 270 art. 1, 2, 3
- Intervento 1.08.01.01 impegno 270/8
- Intervento 1.01.08.07 impegno 270/7

- Intervento 1.01.08.01 impegno 270 e 270 art. 1, 2, 3

- Intervento 1.08.01.01 impegno 270/8

- Intervento 1.01.08.07 impegno 270/7

Intervento 1.01.08.01 impegno 270 e 270 art. 1, 2, 3  
Intervento 1.08.01.01 impegno 270/8  
Intervento 1.01.08.07 impegno 270/7

10



**Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo  
del personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo per  
l'anno 2013**

il giorno 24 giugno 2014 alle ore 10,00 ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dal Presidente, dott. Giancarlo Sirimarco

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

UIL-FPL per delega Armando Grosso

CSA - per delega Ernesto Rinaldi

DICCAP SULPM - per delega Fabio Ragone

e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nelle persone dei sigg.  
Claudio Logiudice

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo

Titolo I°

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

## Disposizioni generali

### Art. 1

#### Premessa

1. Le parti, in considerazione del fatto che l'ente ha dichiarato di volersi avvalere della procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis del D. Lgs. 267/00, dichiarano di voler addivenire ad un accordo che sia in linea con le prescrizioni di legge ed in proposito :

- a) riduzione dei fondi del salario accessorio nei termini previsti dalla legge
- b) accrescimento della produttività dei dipendenti, con la previsione delle risorse disponibili per la maggior parte per gli istituti di produttività legati alla valutazione dell'apporto di ciascuno all'attività dell'ufficio e meno possibile agli istituti fissi legati alla posizione del lavoratore nella struttura
- c) valorizzazione degli uffici addetti alle entrate, sia tributarie che extratributarie
- d) riduzione delle spese relative a consumi intermedi, attraverso l'attivazione di specifici progetti per la dematerializzazione degli atti
- e) valorizzazione della performance collettiva, per accrescere il senso di appartenenza e la collaborazione rispetto agli obiettivi comuni e prioritari dell'amministrazione

### Art. 2

#### Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Belvedere Marittimo. Per le materie non trattate, si fa riferimento alle clausole del contratto sottoscritto per l'anno 2011.

Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.

### Art. 3

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

## Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I.

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art.10, comma 2 del CCNL del 1.4.1999 sia firmato:  
a) per la parte sindacale dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata.  
c) dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previa autorizzazione da parte della Giunta comunale e previa l'acquisizione del prescritto parere ex art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e dalla normativa vigente.
2. Nel caso la RSU non sia stata ancora costituita o si sia dimessa, il CCDI potrà legittimamente essere sottoscritto dai rappresentanti delle OO.SS. territoriali firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro, ferma restando la necessità di provvedere nei tempi più brevi possibili all'elezione della RSU.
3. L'eventuale mancata sottoscrizione dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale non inficia comunque l'efficacia del CCDI, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.

### **TITOLO VI°**

#### **Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate**

#### **Art 4**

##### **Premessa**

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla **correttezza dell'ammontare del fondo** destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Amministrazione comunale con **determinazione** n. 77 del 21.10.2013 e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.
2. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal **processo di depurazione** delle risorse destinate **all'indennità di comparto**, alle **progressioni orizzontali**, ecc. operato dall'Amministrazione.

3. Prendono atto, pertanto, dell'ammontare delle risorse risultanti dall'applicazione del processo di depurazione di cui al comma precedente riportato nell'allegato A al presente contratto e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuito tra i dipendenti secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

## Art. 5

### **Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.**

1. In applicazione dell'art 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1.4.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente **al personale appartenente alle Categorie A, B e C** che svolge la propria attività in condizioni **particolarmente disagiate**.

2. Inoltre, in applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire: **"le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure** per l'individuazione" dei compensi relativi alle finalità di cui al presente articolo.

3. Ai fini del precedente comma s'intende per attività **particolarmente disagiata** un'attività **decisamente scomoda**, svolta in condizioni **difficili e/o faticose** per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può **anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile articolato o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio** rispetto agli altri dipendenti dell'ente senza che questo dia luogo a altre specifiche indennità (es. indennità di turno).

4. L'indennità di disagio **non è cumulabile**, per le **stesse motivazioni**, con altre indennità quali ad esempio l'indennità di rischio, di turno o di reperibilità, inoltre non può essere attribuita per il **semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale** di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata (è cumulabile, invece, con la maggiorazione del 50% di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14.9.2001 come integrato dall'art. 14 del CCNL 14.10.2001, che non è classificabile quale indennità);

5. Visti i precedenti commi le parti convengono di considerare **attività particolarmente disagiate le seguenti:**

<b>Attività professionale svolta</b>	<b>n. addetti</b>
Particolari articolazioni di orario svolte al di fuori della turnazione	
Attività all'esterno di personale soggetto agli agenti atmosferici	



	<b>TOTALE</b>	<b>36</b>

6. Per lo svolgimento delle attività di seguito indicate è prevista un'indennità di disagio pari ad **un importo mensile lordo per 11 mensilità** di:

	<b>Attività professionale svolta</b>	<b>Importo mensile</b>
	Come da tabella che precede	<b>30,99</b>

Tale importo è **corrisposto** in relazione ai giorni di **effettiva presenza in servizio**, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento, lo stesso importo è **proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale**.

7. per la corresponsione dell'indennità di disagio di cui al presente articolo è previsto l'importo di ( 30,99 x 11 x 36 )

**€ 12.272,04**

#### **Art. 6**

#### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno**

1. Per la disciplina **dell'indennità di turno** si fa riferimento all'art. 22 e alla Dichiarazione Congiunta n° 6 del CCNL del 14.09.00, in particolare:

- a) le prestazioni lavorative svolte **in turnazione**, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere **distribuite nell'arco del mese** in modo tale da far risultare una **distribuzione equilibrata e avvicinata** dei turni effettuati in orario **antimeridiano, pomeridiano** e, se previsto, **notturno**, in relazione alla articolazione adottata nell'ente: non sarà pertanto considerato turnista il personale che, pur prestando servizio in uffici che effettuano la turnazione, prestano sempre la medesima distribuzione oraria nell'arco del periodo.
- b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un **orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore**;

c) i turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo compreso tra le 22 e le 6 del mattino;

d) al personale turnista è corrisposta una indennità che **compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro** i cui valori sono stabiliti come segue:

- **turno diurno antimeridiano e pomeridiano** (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);

- **turno notturno o festivo**: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);

- **turno festivo notturno**: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c);

e) l'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di **effettiva prestazione di servizio in turno**.

f) **Non può essere adibito a turnazione il personale che abbia limitazioni fisiche all'impiego ( es : non idoneità completa alle mansioni del profilo, ma limitata ad alcune mansioni)**

2. Considerato che **è stato istituito il turno per i seguenti i servizi: P.M.**, ai fini della corresponsione della relativa indennità sono previste le seguenti risorse secondo le modalità indicate:

	<b>Servizio in turno</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Somma prevista</b>
	Polizia Municipale (Agente di P.M.) (comprensivo di reperibilità e maggiorazione festiva )	8	€ 25.080,48
	<b>TOTALE</b>		<b>€ 25.080,48</b>

## **Art. 7**

**Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio**

1. L'indennità di **rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in **continua e diretta esposizione a rischi** pregiudizievoli per la **salute** e per l'**integrità professionale** con assicurazione di **quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'ente** (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- b) è quantificata in complessive **€ 30 mensili** (art. 41 del 22.1.2004) per 11 mensilità ;
- c) compete solo per **i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente.**

2. Le attività soggette a rischio e le risorse allo scopo destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

	Prestazioni lavorative soggette a rischio	n. addetti	Somma prevista
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>€ 3.300,00</b>

#### **Art. 8**

#### **Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità**

1. L'indennità di **reperibilità**, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- a) corrisposta in relazione alle esigenze di **pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali**;
- b) quantificata in **€ 10,32** lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (**€ 20,65**) in caso di reperibilità cadente, in **giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato**;
- c) non può essere superiore **6 periodi al mese per dipendente**;
- d) se il servizio è **frazionato**, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente **ridotta in funzione della sua durata oraria** con applicazione sull'importo così determinato di una **maggiorazione del 10%**;
- e) **non compete durante l'orario di servizio** a qualsiasi titolo prestato;

- f) **non è corrisposta** per le ore di effettiva chiamata in servizio remunerate come **lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo**;
- g) **Non può essere adibito a reperibilità il personale che abbia limitazioni fisiche all'impiego ( es : non idoneità completa alle mansioni del profilo, ma limitata ad alcune mansioni)**

2. Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di **trenta minuti** dalla chiamata in servizio secondo le modalità e con gli strumenti individuati dall'Amministrazione.

3. Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. In caso di indisposizione o altri motivi che non permettano la disponibilità al pronto intervento **l'indennità per reperibilità non è corrisposta**.

4. I servizi in cui è stata istituita la pronta reperibilità e le risorse destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Servizi per cui è stata istituita la pronta reperibilità	n. addetti	Somma prev.
Polizia Locale (Vigile Urbano) ( N.B. importi già indicati al precedente art. 6 )		€
Ufficio tecnico (Protezione Civile )		
cimitero		
<b>TOTALE</b>		

#### Art. 9

#### Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori

1. L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che **comportino maneggio di valori di cassa mensili** non inferiori a **€ 1.000,00.** e risponda **di tale maneggio** (di norma coloro che sono stati nominati agenti contabili e maneggiano valori di cassa).
2. Per **servizio** deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano **continuativamente maneggiati** (es. servizio demografico, servizio economato).
3. L'indennità compete per **le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.**

4. Gli importi dell'indennità variano da un minimo di € **0,52** giornaliero ed un massimo di € **1,55** sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore **precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14.9.2000**, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto;

5. Tale **indennità è graduata** in relazione **all'importo medio mensile di cassa** che il servizio ha avuto nell'anno precedente secondo la seguente tabella:

Servizio che tratta in via continuativa valori di cassa	Importo medio mensile del servizio	Indennità individuale
Saporito anna		355,50
Laino renato		360,00
D'alia vincenzo		97,50

6. Le **risorse** destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizio	Somma prevista
Vidiri filippo	179,00
Palermo giuseppa	60,50
<b>TOTALE</b>	<b>1.052,50</b>

#### Art. 10

#### Risorse destinate al pagamento dell'indennità di orario notturno, festivo e notturno - festivo

1. L'indennità per **orario notturno o festivo e per orario festivo-notturno**, in applicazione dell'art. 24, comma 5 del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta al personale che svolga parte della prestazione dell'orario normale di lavoro **in assenza di turnazione**:

- a) in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del **20%**;
- b) in orario notturno e festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del **30%**.

2. L'indennità per orario notturno e festivo notturno è corrisposta **per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio** ;

**Non può essere adibito a turnazione il personale che abbia limitazioni fisiche all'impiego ( es : non idoneità completa alle mansioni del profilo, ma limitata ad alcune mansioni)**

4. Il ricorso all'orario notturno, festivo e notturno-festivo e nei seguenti Settori e per i seguenti profili: - Polizia Locale (Vigile Urbano) n. 8;

4. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste nel precedente articolo 6

#### **Art. 11**

#### **Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità**

1. L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle **categorie B, C e D** cui siano attribuite **specifiche responsabilità**, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, **possa essere corrisposta un'indennità annuale** fino ad un massimo di **€ 2.500,00**.

2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: **"le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure** per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.

3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di attribuire l'indennità per specifiche responsabilità alle fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

<b>Descrizione della specifica responsabilità</b>	<b>Indennità</b>
Responsabilità di procedimenti amministrativi di particolare complessità qualora non si rivesta la figura di responsabile di servizio (ad es. responsabile unico del procedimento in materia di affidamento di lavoro, servizi o forniture)	2.500,00
n. 9 unità	

N 1 UNITÀ

1000

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO



(28.500)

Totale	€ 22.500,00
--------	-------------

4. L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva **fissa e ricorrente** ed è erogata in unica soluzione a fine esercizio. Non è consentita l'erogazione frazionata o limitata, né è possibile dividere l'importo tra più dipendenti
5. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di **un'indennità per specifiche responsabilità**, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di **valore economico più elevato** tra quelle indicate al comma 3.
6. L'importo dell'indennità è **decurtato**, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso si **assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso** in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.
7. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo **non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità**.
8. si dà atto che i dipendenti Lo Giudice, Leo e Scrivano, con decreto sindacale 11616 del 1.6.2012 sono stati incaricati di posizione organizzativa e pertanto, a decorrere da tale data, non percepiranno più l'indennità in oggetto

#### Art. 12

#### Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità

1. Per dipendenti cui sono state attribuite con **atto formale** le **specifiche responsabilità**, nonché i **compiti e le funzioni**, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista **una indennità, cumulabile** con quella del precedente articolo nella misura **massima di € 300 annuali**.
2. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
a) Ufficiale di stato civile e Ufficiale d'anagrafe	€ 300,00
b) Ufficiale elettorale	€ 300,00

c) Responsabile di tributi	€ =====
d) Addetto agli uffici relazioni col pubblico	€ 300,00
e) Formatore professionale	€ =====
f) Responsabile di archivi informatici	€ 300,00
g) Ufficiale giudiziario	€ =====
h) Responsabile di attività inerenti la protezione civile	€ 300,00

3. Ad ogni dipendente non può essere attribuita **più di un'indennità per specifiche responsabilità** di cui al presente articolo, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

4. L'attribuzione dell'indennità è annuale ed è liquidata annualmente.

5. **si contratta che i per i dipendenti cui verrà attribuita tale indennità, si procederà a decurtare gli eventuali compensi per produttività dell'importo di € 300,00. Ossia il dipendente prenderà per produttività solo l'importo eccedente i 300,00 euro. Nel caso in cui il compenso per produttività sia inferiore a 300,00 euro, verrà corrisposta comunque la somma di € 300,00 .**

### **Art. 13**

#### **Disciplina delle progressioni economiche orizzontale nell'ambito della categoria.**

Si da atto che per il 2012 erano stati accantonati € 16.170,70 ( anno 2010 ) , 6.958,69 ( anno 2011 ) e 4.004,52 ( anno 2012 ) per progressione orizzontale **2012.**

Poiché tali progressioni al momento non sono possibili, la somma relativa agli anni 2010 e 2011 andrà in economia. Quella relativa al 2012 invece viene recuperata al fondo e distribuita per gli istituti contrattuali

### **Art. 14**

#### **Progetti obiettivo**

L'Amministrazione ha effettuato un programma di lavoro per l'acquedotto, finalizzato ad apertura e chiusura impianti nella stagione estiva, per evitare interruzioni e malfunzionamenti della rete.

Per questo progetto è stata impegnata la somma di € 6.264,00

Art. 15

**Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale**

1. L'art.2, comma 3 del D.Lgs 165/01 dispone che: "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può **avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi** o, alle condizioni previste, **mediante contratti individuali**. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale".

Per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato è necessario che l'utilizzo delle risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale **previste da specifiche disposizioni di legge**, in applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL dell'1.4.1999 sia **disciplinato dal presente contratto**.

Infatti l'art. 4, comma 2, lettera c) del CCNL dell'1.4.1999 dispone che la contrattazione collettiva integrativa disciplini **le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale**.

Le risorse di cui al presente articolo che comprendono a titolo esemplificativo quelle destinate alla **progettazione di opere pubbliche**, agli accertamenti di contrasto **all'evasione ICI**, all'**avvocatura interna**, alle **rilevazioni statistiche** in favore dell'ISTAT, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla **sicurezza urbana e alla sicurezza stradale** o a progetti di potenziamento dei **servizi notturni e di prevenzione** delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 del codice della strada, sono quantificate nel fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 2.1.2004 in modo forfetario riportando l'analogo importo previsto per il 2010, perché a seguito del parere Corte dei Conti, sezione autonomie n. 16, del 2009 le stesse **non vengono computate nel calcolo delle spese del personale**, e quindi non incidono sulla disciplina di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 che dispone che: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

3. Le risorse destinate che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno quindi **determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo e corrispondono a quelle effettivamente utilizzate** per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono secondo la disciplina di cui all'allegato B del presente CCDI che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

4. Nel corso del 2012 è stato realizzato un progetto per gli accertamenti ICI per un importo di € 8.871,11 e sono stati attribuiti gli importi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/06, secondo le percentuali indicate dal regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale 27 del 21.3.2003.

## Art. 16

### Ripartizione del fondo destinato per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a seguito del processo di depurazione

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche nella categoria già effettuate, delle indennità dovute al personale educativo e delle riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000 pari ad **€ 93.142,43** risulta, pertanto, per l'anno 2013 così ripartito:

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Compenso per attività disagiate.	€ 12.272,04
Indennità di turno.	€ 21.831,86
Indennità di rischio.	€ 3.300,00
Indennità di reperibilità.	€ 3.248,62
Indennità di maneggio valori.	€ 1.052,50
Indennità per orario ordinario festivo, notturno ed festivo-notturno.	€
Compenso per particolari responsabilità	€ 22.500,00
Compenso per specifiche responsabilità	5.400,00
Indennità di direzione o di staff (ex 8 <sup>a</sup> q.f.) per il personale non titolare di posizione organizzativa	€
Retribuzione di posizione e di risultato:	
Progetti obiettivo €	6.264,00€

Progressione economica orizzontale per l'anno in corso.	€ 16.170,70
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	€
Risorse destinate ai messi notificatori	€
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	17.273,41
<b>TOTALE</b>	<b>€ 93.142,43</b>

Le **somme non utilizzate o non attribuite** con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004 .

La disposizione di cui al comma precedente **non si applica alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati** che per le ragioni indicate al precedente art. 31 non sono dettagliatamente quantificate nella costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.

#### Art. 17

##### Disposizione finale

**Le somme che residueranno dopo l'attribuzione degli istituti di cui sopra saranno distribuite per la produttività individuale e collettiva, eventualmente anche con compensazione, nel caso in cui qualche istituto dovesse comportare in sede di applicazione, spese superiori a quelle sopra indicate.**

I fondi per la produttività non potranno essere attribuiti ai dipendenti che hanno partecipato ai piani di lavoro

#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### **LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:**

CISL FP

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

(NON INTERA CHE VENGANO APPORTATE LE MODIFICHE ALL'ART. 11.16)



# RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2013

## ISTITUTO

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

## A COSA SERVE

Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.

## Fonte Normativa

Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165

## Contenuto della Norma

A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.

## Possibile Disciplina

Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

**COMPETENZA** Responsabile del Servizio Finanziario

## MODULO 1

### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione Preintesa .....

Contratto C.C.N.L. ENTI LOCALI Periodo temporale di vigenza Anno 2013.

#### Composizione della delegazione trattante

Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):

Presidente Segretario Comunale .....

Componenti .....

Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL,



Firmatarie della preintesa: \_\_\_\_\_  
(indicare le sigle firmatarie)

**Soggetti destinatari Personale non dirigente**

**Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)**

- a) il sistema delle relazioni sindacali
- b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012-2013
- c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999

**Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione**

**Intervento dell'Organo di controllo interno.**

**Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**

È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?

Sì in data \_\_\_\_\_

Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?  
.....

**Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria**

È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009  
Approvato con delibera di Giunta n. .... del ..... per il triennio .....

È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?

Approvato con delibera di Giunta n. .... del .....

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?  
Sì per quanto di competenza sul sito [www.....](http://www.....)

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?

Eventuali osservazioni: =====

## **Modulo 2**

**Illustrazione dell'articolato del contratto anno 2013**

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Articolo 1. ....  
Articolo 2 .....  
Articolo 3 .....

Allegato 1 determina n. 77 del 21.10.2013 del responsabile del servizio finanziario relativa alla costituzione del fondo

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo ..... della preintesa le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	Accantonati fuori fondo
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	29.432,98
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	12.272,04
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	22.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (merloni)	5.187,21
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (ici)	16.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (ISTAT)	871,06
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	
TOTALE	

**C) Le somme indicate nel fondo sono uguali a quelle del fondo 2010 e non sono mai state incrementate, fatta eccezione per i compensi istat inseriti nel fondo ma che non rientrano nel blocco (Lombardia deliberazioni 550-606-607/2011 – RGS circolare 16/2012), inoltre non c'è stata nessuna cessazione nell'anno precedente.**

Rif. Normativi art.9 comma 2bis D.L.78/2010 convertito nella legge n.122/2010 blocco del salario accessorio per il triennio 2011-2013, successivamente prorogato per il 2014 : l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del d.Lgs.165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

D) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio anno 2012 (art.1 commi 557 e 562 della L.296/2006 e art.76 L.133/2008) sono minori rispetto alle spese a consuntivo del 2011 e la percentuale non supera il limite del 50% delle spese correnti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n.... del .....

F) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto non vi sono risorse disponibili e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010; sospensione successivamente prorogata anche per il 2014.

G) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Con il piano delle performance sono state previste nel contratto delle somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di mantenimento e obiettivi strategici che vengono monitorati dall'organo di valutazione entro il 30 di settembre e verificate al 31 gennaio dell'anno successivo per la successiva liquidazione.

### **Modulo 3**

#### **La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determina del responsabile del servizio finanziario n° 77 del 21.10.2013 nei seguenti importi:

risorse stabili	
Risorse variabili	93.142,43
<b>totale</b>	<b>86.543,22</b>
	<b>179.685,65</b>
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo e destinate alla peo 2010	16.170,70
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo e destinate alla peo 2011	6.958,69
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo e destinate alla peo 2012	4.004,52

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 93.142,43

Tale importo viene indicato al netto delle decurtazioni effettuate per :

indennità di comparto	25.824,00
peo	66.236,77
Riduzione art. 9 d.l. 78/2010	5.372,45

Sono invece comprese le somme riacquisite al fondo per recupero RIA e peo del personale cessato negli anni successivi al 2004.

**Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl con carattere di certezza e stabilità come indicati anche nella TAB.15 Conto annuale del personale**

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate € 86.543,22

Gettito ici	16.000,00
Art. 208 c.d.s.	70.294,00
Compensi progettazione art. 92 D. 163/06	5.187,21
Compensi ISTAT	871,06
<b>totale</b>	<b>92.352,27</b>
Produttività messo notificatore art. 54	1.200,00
Incremento 1,2% monte salari 97 ( art. 15 comma 2 CCNL 1.4.99	
Deduzione fondo art. 9, comma 2 bis D. 78	7.009,05
<b>Totale generale</b>	<b>86.543,22</b>

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Indennità di comparto	25.824,00
Peo	66.236,77
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	5.372,45
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (allineamento al tetto 2010 )	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	7.009,05
<b>Totale riduzioni</b>	<b>104.442,27</b>

## Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili nette	93.142,43
Risorse variabili nette	86.543,22
<b>Totale fondo</b>	<b>179.685,65</b>

I residui degli anni precedenti ammontano a .....

### Modulo 4

### Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 119.194,68 relative a :

Indennità di comparto	25.824,00
Peo	66.236,77
Accantonamento peo 2010	16.170,70
Accantonamento peo 2011	6.958,69
Accantonamento peo 2012	4.004,52

Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa, in quanto si tratta di ente privo di dirigenza e quindi le relative indennità restano a carico del bilancio comunale

Le suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse sino al 31.12.2012.

### **Sezione II- Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrato**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 64.205,02 così suddivise:

<b>ISTITUTI GESTITI NEL FONDO</b>	
Indennità di turno e reperibilità	25.080,48
Indennità di rischio	3.300,00
Indennità di disagio	12.272,04
Indennità di maneggio valori	1.052,50
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	22.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	

<b>TOTALE ISTITUTI GESTITI NEL FONDO</b>	
	<b>64.205,02</b>
<b>ISTITUTI GESTITI FUORI FONDO</b>	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	
Altro ( accantonamento peo 2010 )	
Altro ( accantonamento peo 2011 )	16.170,70
Altro ( accantonamento peo 2012 )	6.958,69
<b>TOTALE ISTITUTI GESTITI FUORI FONDO</b>	<b>4.004,52</b>
	<b>27.133,91</b>
<b>TOTALE</b>	<b>91.338,93</b>

**Sezione III - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; Le risorse stabili ammontano a € 93.142,43, al netto delle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili, il residuo a disposizione è di € 1.803,50.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali) Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo 5**

**Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

ISTITUTO	2011	2012	2013
Indennità di turno e reperibilità	26.900,00	25.080,48	25.080,48
Indennità di rischio	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Indennità di disagio	12.953,82	12.272,04	12.272,04



Indennità di maneggio valori	838,00	1.052,50	1.052,50
Lavoro notturno e festivo			
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999			
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999			
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999			
Altro (accantonamento peo 2010 )	16.170,70	16.170,70	16.170,70
Altro (accantonamento peo 2011 )		6.958,69	6.958,69
Altro (accantonamento peo 2012 )			4.004,52
<b>TOTALE</b>	<b>82.662,52</b>	<b>87.334,41</b>	<b>91.338,93</b>
<b>FONDO STABILE</b>	<b>91.966,96</b>	<b>93.110,00</b>	<b>93.142,43</b>
<b>RESIDUO</b>	<b>9.304,44</b>	<b>5.775,59</b>	<b>1.803,50</b>

## **Modulo 6**

### **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.**

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

**Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2013 risulta rispettato.**

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

- Intervento 1.01.08.01 impegno 270 e 270 art. 1, 2, 3.
- Intervento 1.08.01.01 impegno 270/8
- Intervento 1.01.08.07 impegno 270/7

- Intervento 1.01.08.01 impegno 270 e 270 art. 1, 2, 3.
- Intervento 1.08.01.01 impegno 270/8
- Intervento 1.01.08.07 impegno 270/7

[www.AlloPretorioOnline.it](http://www.AlloPretorioOnline.it)